



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/240** del 24/09/2021

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: COLMATT S.a.s. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi.**

**Titolarità:** COLMATT S.a.s. di Catia Colaiocco & C.;

**Sede Legale e Operativa:** C.da Cerreto – Zona Industriale n° 46/D - Miglianico (CH);

**C.F. e P. IVA:** 01881740698;

**P.R.G.:** Art. 49 – Sub-area D2 – zona di completamento artigianato e piccole industrie;

**Identificazione catastale:** Comune di Miglianico - Foglio: 9; Particelle: 4434 – 4408;

**Superficie complessiva:** 2.200 mq;

**Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i., art. 208 - L.R. 45/2007 e s.m.i., art. 45;

**Operazioni:** R13 – R3 di cui all'Allegato C del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

**Capacità di stoccaggio istantanea:** 700 t;

**Capacità giornaliera:** 9,6 t;

**Capacità annua di trattamento:** 2.900 t;

**Codice SGRB:** AU-CH-026;

**Coordinate geografiche:** Lat 42° 22' 8,39'' N – Long 14° 16' 51,16'' E;

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che con nota trasmessa in data 29.05.2020, acquisita agli atti del Servizio gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB–dpc026) in pari data con il prot. n° 0163351/20, la COLMATT S.a.s. di Catia Colaiocco & C. ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Miglianico (CH) con allegata documentazione di carattere amministrativo, tecnico e progettuale di seguito elencata:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Tavola – Corografia I.G.M. scala 1:25.000;
- 3) Tavola - Stralcio catastale scala 1:2.000;
- 4) Tavola – Stralcio P.R.G.;
- 5) Tavola – Carta tecnica regionale scala 1:5.000;
- 6) Tavola – Planimetria generale del sito con l'indicazione delle reti idriche – fuori scala;
- 7) Tavola – Planimetria generale dell'impianto con indicazione delle aree funzionali all'attività di recupero - fuori scala;
- 8) Scheda tecnica – vasca di prima pioggia;
- 9) Scheda tecnica cippatore;
- 10) Scheda tecnica pala meccanica;
- 11) Tavola – Carta del vincolo idrogeologico scala 1:10.000;
- 12) Tavola – Piano Stralcio Difesa Alluvioni scala 1:10.000;
- 13) Tavola – Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Legenda: Rischio - scala 1:10.000;

- 14) Tavola – Piano di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) – Legenda: Pericolosità – scala 1:10.000;
- 15) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Legale Rappresentante della COLMATT Sas – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- 16) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Legale Rappresentante della COLMATT Sas – Antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011 e s.m.i.;
- 17) Sintesi tecnica;
- 18) Notaio Gennaro Luca Giordano - Atto di compravendita - Repertorio n. 7.100 – Raccolta n. 5.811 – datato 22.01.2020;
- 19) Richiesta di permesso di costruire datato 20.05.2020;
- 20) Certificato di destinazione urbanistica datato 04.10.2019;
- 21) Relazione tecnica – Emissioni in atmosfera diffuse e Allegati:
  - 21.1) Tavola - Planimetria generale dell’impianto con indicazione delle aree da cui originano le emissioni in atmosfera – fuori scala;
  - 21.2) Scheda informativa generale;
- 22) Dichiarazione finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA - Progetto *“Impianto di recupero rifiuti non pericolosi di natura prevalentemente legnosa”* ubicato in Contrada Cerreto nel Comune di Miglianico (CH) - a firma del Legale Rappresentante della COLMATT Sas e del Tecnico Progettista – datata 11.10.2019;
- 23) Relazione geologica e modellazione sismica – Relazione geotecnica sulle indagini e Allegati:
  - 23.1) All. 1 – Carta topografica - Stralcio della carta topografica dell’I.G.M.I. – Foglio 361 - Tavola Est scala 1:25.000;
  - 23.2) All. 2 – Carta geologica – Stralcio della Carta di Ghisetti & Vezzani 1998 scala 1:100.000 – Legenda;
  - 23.3) All. 3 - Carta geologico-tecnica della microzonazione sismica – Stralcio della carta del Comune di Miglianico – Tav. 2 scala 1:5.000;
  - 23.4) All. 4 – Carta geomorfologica del PAI – Stralcio del foglio 361 – Tavola est – scala 1:25.000;
  - 23.5) All. 5 – Carta della pericolosità del PAI – Stralcio della carta del servizio per l’informazione territoriale e la telematica Regione Abruzzo – - Foglio 361 Tavola Est – scala 1:25.000;
  - 23.6) All. 6 – Stralcio planimetria catastale e ubicazione indagini in sito – Foglio n. 09 del Comune di Miglianico – particelle 4434 – 4408;
  - 23.7) All. 7 – Certificato n° 586/01/2019 – Prova penetrometrica statica CPT e Certificato n° 586/02/2019 – Prova penetrometrica dinamica DPSH;
  - 23.8) All. 8 – Indagine bibliografica: Prospezione sismica passiva HVSR;
  - 23.9) All. 9 – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – Stralcio della carta del Comune di Miglianico – Tav. 2 – scala 1:5.000;
  - 23.10) All. 10 – Elaborati progettuali;
- 24) Relazione tecnica – Valutazione previsionale di impatto acustico;
- 25) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000 del Tecnico Progettista che l’intervento proposto non ricade tra le attività soggette alla normativa “Seveso”;
- 26) Scheda garanzie finanziarie;
- 27) C.I. Legale Rappresentante COLMATT Sas;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/08/2017 con la quale si è disposto: *“1. La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il*

competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione 2014/955/UE e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017";

**RICHIAMATA** la "Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 183 "Definizioni";
- l'art. 184 "Classificazioni";
- l'art. 196 "Competenze delle Regioni";
- l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti";
- Allegato D alla Parte Quarta "Elenco dei rifiuti";

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

**VISTO** il D.lgs. 03.09.2020 n. 119 recante "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. (20G00137) (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020) entrato in vigore il 27.09.2020 che introduce alcune modifiche al D.lgs. 209/2003;

**RICHIAMATO** il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08";

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30.12.2020, n° 45 "Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti";

**VISTA** la DCR 02.07.2018, n. 110/8 "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento", riferita al vigente PRGR;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione";
- DGR 04.12.2008, n. 1192 "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti" e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 "D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria" e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007";

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2006, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”*. Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri

per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;

- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato I “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”*. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0197769/21 del 10.05.2021, di avvio del procedimento, comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione presentata dalla COLMATT Sas e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis L. n° 241/1990 e s.m.i.;

**CONSIDERATA** la nota della Provincia di Chieti prot. n° 0008365 del 18.05.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0208793/21, il cui testo si riporta per estratto:

*[....omissis.....]*

*In ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione Abruzzo con nota del 10.05.2021, n. 0197769 si chiede di conoscere se:*

- 1) L’area individuata per l’impianto oggetto dell’istanza, sia mai stata interessata da una qualsiasi forma di attività di gestione e/o recupero di rifiuti (in caso affermativo indicare la ragione sociale delle Società e gli eventuali rapporti con le medesime);*
- 2) Nell’area di cui al precedente punto siano mai state attivate le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 (in caso affermativo indicare lo stato attuale delle attività);*
- 3) In prossimità dell’impianto che si intende realizzare, siano presenti centri di gestione e/o recupero di rifiuti (in caso affermativo indicare la distanza approssimativa in linea d’aria)”*;

**VISTA** la nota della COLMATT Sas datata 18.05.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0209501/21, in risposta alle richieste della Provincia di cui alla nota soprarichiamata;

**RICHIAMATA** la nota della SASI SpA prot. n° 2685 del 20.05.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n° 0215733/21 del 21.05.2021, nella quale si forniscono chiarimenti di carattere amministrativo inerenti proprie competenze;

**PRESO ATTO** della nota della Provincia di Chieti prot. n° 0009759 del 07.06.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0238136/21, il cui testo si riporta per estratto:

[.....omissis.....]

Con riferimento alla nota in indirizzo e all'oggetto indicato, si comunica che, ai sensi della L.R. n. 32/2015 e dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006, questo Servizio non rileva una competenza tecnica sulla quale esprimersi, rappresentando, inoltre, che la Polizia Provinciale è in avvalimento presso codesta Regione.

Ad ogni buon conto l'attività in questione deve rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, PTAP, PRP, PAI, etc.....), ogni altro atto a valenza generale o pianificatoria e le prescrizioni dirette comunali in materia di gestione del territorio, di vincoli e di limitazioni d'uso del suolo, non costituendo la presente un parere urbanistico in quanto non richiesto nella Convocazione.

Qualora la Ditta e/o il Proprietario del terreno, e/o la Ditta che precedentemente abbia esercitato l'attività in argomento, abbia attivato o attiverà le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati), anche solo effettuando comunicazione ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del medesimo decreto, si evidenzia la necessità di prescrivere l'attuazione delle misure di cui al citato titolo V.

Infatti, in presenza di un superamento non direttamente collegabile al verificarsi di un evento, il principio di precauzione imporrebbe l'elaborazione di un Modello Concettuale preliminare e/o definitivo, così come stabilito negli Allegati alla Parte Quarta del Titolo V del D.lgs. n° 152/2006.

Tali studi e attività consentirebbero di definire le fonti di potenziale inquinamento, di escludere eventuali impatti sanitari derivanti dallo stato di potenziale contaminazione e di garantire la compatibilità dell'attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee”;

**VISTA** la nota della ASL n° 2 – Lanciano Vasto – Chieti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 831 del 25.06.2021, acquisita in pari data dal SGRB-dpc026 al prot. n° 0265767/21, nella quale vengono richiesti chiarimenti di carattere tecnico insieme ad elaborati integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti;

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0031939/2021 del 28.06.2021, acquisita in pari data dal SGRB-dpc026 con il prot. n° 0266893/21, con l'espressione del **parere tecnico favorevole con prescrizioni (Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento)**;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0269836/21 del 29.06.2021, con la quale si invita la COLMATT S.a.s. a dare seguito a quanto richiesto dalla ASL n° 2 – Lanciano Vasto – Chieti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica con nota prot. n° 831 del 25.06.2021;

**TENUTO CONTO** della nota della COLMATT Sas datata 30.06.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data al prot. n° 0271701/21, a riscontro delle richieste di cui alla nota ASL n° 2 – Lanciano Vasto – Chieti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 831 del 25.06.2021, con la trasmissione della seguente documentazione:

28) Relazione – chiarimenti;

29) Relazione tecnica – Valutazione previsionale di impatto acustico;

30) Tavola – Planimetria generale dell'impianto con indicazione delle aree funzionali all'attività di recupero – fuori scala;

**RICHIAMATA** la successiva nota della COLMATT Sas datata 06.07.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data al prot. n° 0280462/21, con la trasmissione di ulteriori elaborati integrativi rispetto a quanto presentato e acquisito agli atti, di seguito elencati:

31) Relazione – chiarimenti ai punti contenuti nella nota ASL;

32) Relazione tecnica – Valutazione previsionale di impatto acustico;

33) Relazione tecnica – Emissioni in atmosfera diffuse;

34) Scheda tecnica cippatori a tamburo serie PTH;

35) Tavola – Planimetria generale dell'impianto con indicazione delle aree funzionali all'attività di recupero – fuori scala;

**RICHIAMATO** il contenuto del Verbale della Conferenza di Servizi del 05.07.2021 (**Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0285640/21 del 09.07.2021, di trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi – in forma semplificata ed in modalità asincrona – seduta del 05.07.2021;

**TENUTO CONTO** della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e s.m.i.) del Tecnico incaricato, con allegata fattura e bonifico bancario datata 26.07.2021, documentazione acquisita agli atti del SGRB-dpc026 – con il prot. n° 0317018/21 del 29.07.2021, nella quale si comunica l'avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione resa, ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**PRESO ATTO** che in data 18.11.2020, il Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dall'Ing. Salvatore Corroppolo che dalla data del 19.11.2020 è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**PRESO ATTO** che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alla Conferenza di Servizi (CdS) e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, si rendono, pertanto, applicabili le disposizioni riportate all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.; inoltre valutate le specifiche risultanze della CdS e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene che risultano acquisiti i nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta CdS;

**CONSIDERATO** che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il provvedimento autorizzativo alla COLMATT s.a.s., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATO** il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela*



del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», che dispone: “**omissis** .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. **omissis**”;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell’iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all’emanazione del presente provvedimento;
- 2) di **APPROVARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del 05/07/2021, ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto di un impianto di rifiuti non pericolosi nel Comune di Miglianico (CH) – C.da Cerreto – Zona Industriale n° 46/D, della COLMATT S.a.s. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB-dpc026 e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;
- 3) di **AUTORIZZARE** la COLMATT s.a.s. alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi di cui al **punto 2)** con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:
  - 3.1) **Prescrizioni di cui all’Allegato A** – parere tecnico ARTA – Distretto Provinciale di Chieti, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
  - 3.2) Indicazioni di cui al parere della Provincia di Chieti del 07.06.2021 e nello specifico:
    - *l’attività in questione deve rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, PTAP, PRP, PAI, etc.....), ogni altro atto a valenza generale o pianificatoria e le prescrizioni dirette comunali in materia di gestione del territorio, di vincoli e di limitazioni d’uso del suolo.*
- 4) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**:

- 5) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 6) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;
- 7) di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al SGRB - dpc026, al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti e al Comune di Miglianico (CH);
- 8) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al SGRB - dpc026 della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
- 8.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al punto **16.2**);
- 8.2 Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
  - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
  - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 8.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 8.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
- 8.5 Data di avvio dell'impianto.
- 9) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
  - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
  - L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
  - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
  - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 10) di **PRESCRIVERE** che la COLMATT s.a.s., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 8) e 9)** anche al Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti e al Comune di Miglianico (CH), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 16.2**);
- 11) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

**12) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

**13) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

**14) di PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

**15) di RICHIAMARE** la COLMATT s.a.s. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

**16) di OBBLIGARE** la COLMATT s.a.s. a:

16.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

12.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;

**17) di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

**18) di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

**19) di DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – con **Codice AU-CH-026** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

**20) di RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:

20.1) Allegato A – Parere ARTA – Distretto Provinciale di Chieti - prot. n° 0031939/2021 del 28.06.2021;

20.2) Allegato B – Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 05.07.2021;

**21) di REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della COLMATT s.a.s., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

**22) di TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di Miglianico (CH), all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti e all'ARTA – Sede Centrale di Pescara;

**23) di TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**24) di TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

**25) di DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

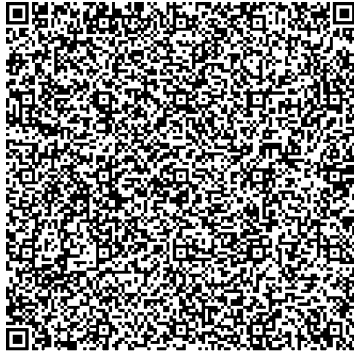
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
(Firmato digitalmente)

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** A84A8309EAADD3F29C36503DAF4C6D124E2B0DCECD5C154E9782F6BC529E5146

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

Dipartimento DPC026/240

Data determinaData determina 24/09/2021

Progressivo 11787/21

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAQPJGA-71614

**PASSWORD** CftU6

**DATA SCADENZA** 24-09-2022

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

